



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 4 - FORMAZIONE, AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ**

Assunto il 06/08/2025

Numero Registro Dipartimento 975

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11641 DEL 06/08/2025

Oggetto: Autorizzazione all’Ente “FORMACONSULT SOCIETA’ COOPERATIVA”, con sede legale e formativa in Catanzaro (CZ), rispettivamente in via Domenico Milelli n. 12/18 e Via Francesco Acri n. 81, di n. 2 edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, percorso triennale, per il conseguimento dell’abilitazione professionale all’esercizio dell’attività di “Acconciatore”, ai sensi dell’art. 40 L.R. 18/85 e della L. 174/2005.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la L. n. 845 del 21 dicembre 1978 “Legge-quadro in materia di formazione professionale;
- la L.R. n. 18/85 sull’ordinamento della Formazione Professionale e conseguente Circolare attuativa, approvata con D.G.R. n. 3325 del 04 agosto 1986 che disciplina il settore della formazione Professionale in Calabria;
- la L. n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2018 avente ad oggetto: “Disciplina degli incarichi extra ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della Giunta Regionale della Calabria”;
- la D.G.R. n. 335 del 28/07/2021, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento abrogativo del regolamento regionale n. 1/2011 di cui alla D.G.R. n 872/2010 - Approvazione Linee Guida per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria”;
- il D.D.G. n. 8361 del 11/08/2021 “Approvazione indicazioni operative per la formazione professionale autofinanziata-gestione attività formative ed esami finali con il supporto della Piattaforma SISFO”;
- la L.R. n. 42 del 1° dicembre 2022, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1

dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";

- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24 ottobre 2024, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale" n. 12/2022 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;

- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro";

- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022";

- il D.D.G. n. 15300 del 29/09/2024, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali";

- il D.D.G. n. 15354 del 30/10/2024, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 572/2024 - Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro";

- il D.D.G. n. 15412 del 31/10/2024, conseguente all'adozione del D.D.G. n. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;

- il D.D.G. n. 16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto: "D.D.G. n. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro";

- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 "Approvazione Piano integrato attività (PIAO 2025/2027)".

Visti altresì:

- la L. 17 agosto 2005, n. 174, recante la "Disciplina dell'attività di acconciatore", in particolare, art. 3, lett. a), il quale prescrive, ai fini del conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di acconciatore, il superamento di un esame tecnico-pratico preceduto dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico della durata di un anno;

- l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale nazionale della figura dell'acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005 n. 174, Rep. Atti n. 65/CSR, del 29 marzo 2007, e relativo standard professionale dell'Acconciatore allegato;

- l'art. 77 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

- la D.G.R. n. 211 del 13 giugno 2016, recante "Legge Quadro 17/08/2005, n. 174. Accordo ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 28. Approvazione modalità attuative corso di

formazione teorica per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore di cui all'art. 3, comma 1 lettera b), in coerenza con l'Accordo 29 marzo 2007”;

- la D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2022 “Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate, la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021. Recepimento e approvazione linee guida”.

Premesso che:

- con istanza ricevuta tramite Piattaforma SISFO, prot. n. 432075 del 13/06/2025, l’Ente “Formaconsult Società Cooperativa”, con sede legale e formativa in Catanzaro (CZ), rispettivamente in via Domenico Milelli n. 12/18 e Via Francesco Acri n. 81, avanzava richiesta di autorizzazione allo svolgimento di n. 2 edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, percorso triennale, per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di “Acconciatore”, ai sensi dell’art. 40 L.R. 18/85 e della L. 174/2005, così strutturato:

- I annualità - corso di qualificazione: 900 ore totali, di cui 148 ore di formazione teorica (di queste, 89 ore da svolgersi in aula e 59 ore di FAD in modalità sincrona), 392 ore di insegnamento pratico e 360 ore di tirocinio da svolgersi presso aziende operanti nel settore formativo di riferimento, che si renderanno disponibili ad ospitare gli allievi;
- II annualità - corso di qualificazione: 900 ore totali, di cui 64 ore di formazione teorica (di queste, 39 ore da svolgersi in aula e 25 ore di FAD in modalità sincrona), 476 ore di insegnamento pratico e 360 ore di tirocinio da svolgersi presso aziende operanti nel settore formativo di riferimento, che si renderanno disponibili ad ospitare gli allievi;
- III annualità - corso di specializzazione: 900 ore totali, di cui 102 ore di formazione teorica (di queste, 62 ore da svolgersi in aula e 40 ore di FAD in modalità sincrona), 438 ore di insegnamento pratico e 360 ore di tirocinio da svolgersi presso aziende operanti nel settore formativo di riferimento, che si renderanno disponibili ad ospitare gli allievi;
- Requisiti di accesso degli allievi: per gli stranieri è indispensabile la conoscenza, orale e scritta, della lingua italiana, almeno a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), per come disposto nelle Linee guida delle Regioni e delle Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate di cui alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 23/39/CR08/C17. Il possesso di tale requisito può essere dimostrato, alternativamente: da un’attestazione rilasciata dall’ente di formazione che organizza il corso, previo superamento documentato di apposite prove o dalla certificazione linguistica rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione;
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l’intera durata del percorso o di dimostrazione dell’attesa di rinnovo, documentata dall’avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno;
- numero di allievi ammessi: 16;
- costo a carico di ogni partecipante € 7.732,00 (settemilasettecentotrentadue euro), onnicomprensivo (€ 2.500,00 annui + quota di iscrizione pari ad € 200,00 + € 32,00 di marche da bollo);
- sede formativa: Via Francesco Acri n. 81, Catanzaro;
- certificazione rilasciata: attestato di abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di “Acconciatore”.

Specificato che la Funzionaria Avv. Fausta Chiarelli è stata nominata Responsabile di procedimento con nota prot. n. 3306 del 17/01/2025, successivamente confermata con nota prot. n. 193416 del 26/03/2025, e la pratica in questione le è stata assegnata per il tramite della piattaforma SISFO in data 16/06/2025;

Considerato che:

- con nota prot. n. 533304 del 17/07/2025, veniva notificata a mezzo pec, da parte del Responsabile del procedimento, comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione allo svolgimento del corso di "Acconciatore" all'Ente istante e quest'ultimo provvedeva a fornire specifiche osservazioni corredate da documenti idonei a consentire di rivalutare gli elementi e le informazioni già prodotti con note prot. n. 566082 del 29/07/2025 e n. 570758 del 30/07/2025;

- la documentazione trasmessa è stata verificata dal Responsabile del procedimento e risulta completa e conforme a quanto previsto dalla suddetta L.R. n. 18/85 e dalla normativa di settore;

- l'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" dispone di struttura ed attrezzature idonee allo svolgimento di attività formative, per come risulta dal Decreto Dirigenziale di Accredimento definitivo n. 9058 del 29/07/2022, con n. 16640 ore complessive accreditate di cui:

- Formazione Continua: 2000 ore;
- Formazione Superiore: 8640 ore;
- Obbligo Formativo: 6000 ore
- Capienza Aule didattiche 1-5: 16 allievi;
- Capienza Aula didattica 6: 17 allievi;
- Capienza Aule didattiche 7 e 8: 20 allievi;

- che l'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" ha mantenuto i requisiti per l'accREDITamento, non risultando, allo stato, alcun provvedimento di sospensione o di revoca del suddetto accREDITamento;

- che l'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

- che dal progetto formativo si evince che il finanziamento del corso è a totale carico dei partecipanti, né sono previsti finanziamenti da parte della Regione Calabria;

- che non risultano contenziosi in corso con la Regione Calabria;

- che il legale rappresentante dell'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- di impegnarsi a rispettare tutto quanto previsto dalla specifica normativa di settore che disciplina i corsi di formazione professionale per il rilascio dell'attestato di abilitazione professionale;
- che, ai sensi del disposto dall'art. 53, co. 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Ente di formazione - per le attività a carattere teorico e pratico - non si avvale dell'attività professionale, a carattere subordinato, autonomo o altro regime assimilabile, di dipendenti della Regione Calabria cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni e che

negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso;

- che, in ossequio al disposto dell'art. 1, co. 9, lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Ente accreditato e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione regionale preposti all'istruttoria o all'adozione del provvedimento di autorizzazione;

Vista la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia Prot. n. PR_CZUTG_Ingresso_0033553_20250331 e il relativo esito acquisito in data 16/06/2025 per il tramite Servizio Banca Dati Nazionale, dalla quale risulta che a carico del rappresentante legale *pro-tempore* dell'Ente istante e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Verificata, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità e la completezza della documentazione prevista dalla L.R. n. 18/85 e dalla normativa di settore, nonché, di tutte le autocertificazioni propedeutiche alla predisposizione del presente decreto, inoltrata dall'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" e acquisita agli atti di questo Ufficio, relativamente all'espletamento dell'attività formativa;

Tanto premesso

Si approva la proposta formativa presentata dall'Ente "Formaconsult Società Cooperativa", in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

Si autorizza l'Ente "Formaconsult Società Cooperativa", con sede legale e formativa in Catanzaro (CZ), rispettivamente in via Domenico Milelli n. 12/18 e Via Francesco Acri n. 81, allo svolgimento di n. 2 edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, percorso triennale, per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di "Acconciatore", ai sensi dell'art. 40 L.R. 18/85 e della L. 174/2005, per come proposto;

Si prevede che gli esami finali per il conseguimento dell'attestato di qualifica, per gli allievi che abbiano regolarmente frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo e che abbiano raggiunto la sufficienza in tutte le materie d'insegnamento, si svolgeranno dinanzi ad una Commissione istituita ai sensi del Regolamento Regionale n. 1 del 19/01/2018 e ss.mm.ii;

Si autorizza, sin d'ora, l'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione, con assunzione diretta e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti di legge richiesti ed idonei a legittimare un nuovo inserimento, dandone immediata comunicazione alla Regione Calabria, purché alla data di presentazione di detta istanza non sia effettuato più del 30% del monte ore complessivo previsto. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30 gg.) che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimenti di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

Si da' atto:

- che la frequenza alle lezioni deve essere documentata con rilevazione delle presenze su apposito registro, predisposto dall'Ente gestore, numerato in tutte le sue pagine e vidimato e timbrato dagli uffici regionali competenti;

- che, contestualmente all'avvio del corso, il soggetto attuatore deve inviare alla Regione Calabria la seguente documentazione:

1. elenco completo di ogni dato anagrafico dei partecipanti e documentazione attestante il possesso dei requisiti d'ingresso, copia delle domande di iscrizione e dei contratti formativi, corredati da un documento di identità in corso di validità e dal Codice Fiscale dei medesimi partecipanti;

2. calendario didattico completo del corso;

3. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte del legale rappresentante dell'Ente, attestante:

- che gli allievi inseriti nell'elenco sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;

- che per ciascun docente e non docente coinvolto nell'attività formativa autorizzata è stato sottoscritto un contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia;

- che le ore di attività formativa autorizzate rientrano nel monte ore per la macro-tipologia di riferimento, per come risulta dal Decreto Dirigenziale di Accreditamento definitivo n. 9058 del 29/07/2022;

- l'espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL) e polizza assicurativa RCT per danni a persone o cose sia durante l'attività in aula che per le attività di esercitazione e di tirocinio;

- la compatibilità dell'attuazione del corso con gli altri carichi di lavoro dell'Ente rispetto alle strutture logistiche, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;

4. relazione preventiva dei rischi connessi all'attività formativa svolta e di idoneità fisica degli allievi alla frequenza del corso, sottoscritta dal medico competente, per come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, ss.mm.ii.;

5. dichiarazione di assunzione di impegno, da parte del legale rappresentante dell'Ente in merito:

- all'inserimento di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede;
- a comunicare, tempestivamente, tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
- a fornire alla Regione Calabria i dati necessari per il monitoraggio fisico-procedurale, secondo le modalità indicate dalla stessa Regione;

Si da' atto, inoltre:

- che per lo svolgimento del tirocinio l'Ente dovrà trasmettere a questo Settore:

- la dichiarazione d'impegno a trasmettere i registri per la rilevazione delle presenze del tirocinio unitamente alla richiesta di autorizzazione all'avvio dello stesso;
- la dichiarazione di regolare svolgimento delle attività formative d'aula;
- il monitoraggio presenze/assenze allievi;
- le convenzioni stipulate con le aziende che si renderanno disponibili ad ospitare gli allievi;

- la dichiarazione INAIL di variazione di sede formativa;
- l'assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi;
- progetti formativi individuali di tirocinio;
- la nomina del Tutor Aziendale;
- il calendario didattico.

- che il Settore si riserva di richiedere, prima dell'inizio dell'attività formativa, ulteriore documentazione; ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

- che l'autorizzazione rilasciata potrà essere sospesa e/o revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione dell'intervento formativo approvato;

- che l'avvio dell'attività deve avvenire entro sei mesi dalla notifica del decreto, decorso tale termine sarà necessario ottenere una nuova autorizzazione;

- che non risultano conflitti di interesse di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 per il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

- che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle disposizioni che disciplinano la materia;

Su proposta del Responsabile del procedimento che ha predisposto l'atto e ne attesta la regolarità amministrativa e tecnica, nonché la legittimità e la correttezza, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

DECRETA

Di approvare la proposta formativa presentata dall'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" in quanto conforme alle disposizioni vigenti in materia;

Di autorizzare l'Ente "Formaconsult Società Cooperativa" (P. IVA 01741900797), con sede legale e formativa in Catanzaro (CZ), rispettivamente in Via Domenico Milelli n. 12/18 e Via Francesco Acri n. 81, allo svolgimento di n. 2 edizioni di un corso libero autofinanziato di formazione professionale, percorso triennale, per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di "Acconciatore", ai sensi dell'art. 40 L.R. 18/85 e della L. 174/2005, per come sopra strutturato;

Di stabilire che l'Ente dovrà rispettare quanto previsto nelle premesse e nella parte motiva del presente atto;

Di precisare che la Responsabile del procedimento è la Funzionaria Avv. Fausta Chiarelli, per come specificato in premessa;

Di notificare copia del presente provvedimento all'Ente "Formaconsult Società Cooperativa";

Di provvedere, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC;

Di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011 e del Regolamento UE2016/679, alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 (centoventi) giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Fausta Chiarelli
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO
(con firma digitale)